

Le Mille e Una Voce

Anno di fondazione 2016-2017

SEDE: Istituto Comprensivo "A. Lorenzetti"

Scuola Secondaria di Rosia

Via della Murata, 12 Rosia (Siena)



Anno 4 - Notiziario in tempo di Coronavirus

Aprile 2020

Il Coronavirus ha cambiato le nostre abitudini

Il Coronavirus ha cambiato tutte le nostre abitudini, perché, mia madre presa da un momento di voler al di là di ogni nostra più sfrenata immaginazione. razionalizzare gli spazi ha voluto ordinare nuove. Infatti, se qualcuno un mese fa mi avesse detto: mensole per metterci cose inutili, ha comprato "Massimo, vedrai che non dovrai più andare a anche nuove tovaglie in previsione della Pasqua e scuola per tutto l'anno scolastico!" io lo avrei preso nuovi runners per abbellire la tavola. La settimana per un pazzo, un folle o un vero buffone. Invece, successiva è stata la volta del balcone: tutti i vasi zitto zitto, piccolo piccolo, addirittura invisibile sono stati cambiati di posto, riempiti di terra fresca all'occhio umano è apparso lui, il Coronavirus, che e concimati per aiutare la crescita e la fioritura delle si è impossessato prima dei nostri corpi, poi dei piante. È stato aggiunto un nuovo tavolo e a me è nostri ospedali ed infine delle nostre città intere, stato chiesto di fare il facchino su e giù dalla confinandoci nelle nostre case. Così, la mia casa è cantina per aiutare nelle opere di giardinaggio. Ma diventata all'improvviso un posto nuovo e diverso la settimana speciale è stata quella in cui mia dove tutti noi - io, mamma e babbo - abbiamo mamma ha imposto di rimodernare la mia camera dovuto imparare a vivere, sopravvivere e convivere. da letto. Presa dall'entusiasmo del momento, si è In questi giorni di Covid-19 sono successe svariate anche rifiutata di preparare il pranzo e così, per cose. I miei genitori durante il primo weekend di sopravvivere dopo una mattinata atroce, ho quarantena si sono messi in testa di cambiare imparato a prepararmi un toast da solo. Durante i l'ordinamento di tutti i mobili presenti nel soggiorno, giorni lavorativi, invece, io mi impossesso del inclusi i quadri appesi alle pareti. Mentre studiavo, soggiorno per studiare e giocare con i miei amici a si arrampicavano sulla scala a pioli per trapanare il Fortnite, mentre mio padre è chiuso in cucina a muro, togliere un quadro, cambiare una cornice o rispondere alle telefonate di lavoro e mia mamma prendere le misure per un nuovo mobile. Il lavora nella mia camera facendo i suoi meetings weekend successivo è stata la volta della cucina tutti in inglese. Così io mi ritrovo nel mezzo a uno

che urla per chiamare la gente e un'altra che se non è in meeting scambia la tastiera del computer per un sacco da boxe.

Spero che questa epidemia di virus finisca presto ed io possa ritornare alla "normalità".

(Tratto da una storia vera)

**Massimo Martelli Classe 2 F
Secondaria Rosia**

